

SEZIONE
DESENZANO



Commissione Escursionismo

22 settembre 2024



Cima Caldiera all'Ortigara (m. 2.124)

Lasciate le auto a piazzale Lozze (1.771 m) si prende il sentiero 841 e si sale fino alla Cima della Caldiera (2.124 m) passando per l'Osservatorio Torino (2.065 m, consigliata una torcia elettrica per poterlo visitare). Si scende poi a Pozzo della Scala (2.004 m) e si prosegue per il Passo dell'Agnella (1990 m). Qui si sale per ripido sentiero - con alcuni tratti attrezzati di corrimano metallico per facilitare la progressione - fino al Cippo Austriaco (2.086 m). Pochi minuti dopo si arriva alla vetta del Monte Ortigara (2.105 m) da cui la vista spazia sull'intero altopiano di Asiago e sulle montagne circostanti. Si inizia il rientro scendendo per il sentiero 840 e passando per il Baito Ortigara (1.973 m), per poi proseguire per il Monte Lozze (1.910 m), il Rifugio Cecchin (1.885 m) e la Chiesetta del Lozze (1.900 m) prima di far ritorno all'omonimo piazzale.

Il Monte Ortigara (zona Sacra) è stato teatro di uno dei più sanguinosi scontri durante la I^a Guerra Mondiale. L'offensiva italiana del 1917 aveva come obiettivo la riconquista delle vaste porzioni di territorio perse durante l'offensiva austro-ungarica del maggio 1916. L'operazione militare, guidata dal generale Ettore Mambretti, prevedeva un attacco lungo un fronte di 14 Km, su un terreno molto accidentato che variava tra i 1.700 e i 2.100 metri di altitudine, caratterizzato da condizioni difficili, tra cui la mancanza di risorse idriche. Si combatté tra il 10 e il 29 giugno del 1917; l'esercito italiano e quello austro-ungarico si affrontarono in disumani scontri a oltre 2000 m di quota.

Per la prima volta ci fu l'utilizzo congiunto di tutti i Battaglioni Alpini italiani in un unico "campo di battaglia". Per questo, e a causa delle numerose vite perse in battaglia dai reggimenti alpini, l'Ortigara è stato soprannominato il "Calvario degli Alpini". Oggi, il monte e i dintorni sono un luogo di memoria storica, dove si possono visitare monumenti e cimiteri di guerra vestigia di un tempo passato, inseriti nel progetto Ecomuseo e attraversati dall'Altavia della Grande Guerra per ricordare e tramandare alle generazioni future il sacrificio di quegli uomini.

PARTENZA	ore 6.30 dalla sede CAI
INIZIO ESCURSIONE	Piazzale Lozze (m. 1.700)
TRASPORTO	Auto private - 170 km per tratta
DISLIVELLO	600 m
GRUPPO MONTUOSO / ZONA	Altopiano di Asiago
DIFFICOLTA'	E - escursionistica
TEMPO PERCORRENZA	5,30 ore più le soste
VESTIARIO	Scarpe da montagna, abbigliamento adatto alla stagione e alla quota, giacca antivento e/o antipioggia, berrettino.
ATTREZZATURA	Zaino, kit di pronto soccorso, borraccia, acqua e cibo per il giorno, torcia
NOTE	Pranzo al sacco – non ci sono rifugi lungo il percorso.
DIREZIONE	Comini Bernardo – Bertoli Giancarlo (Commissione Escursionismo)